

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente facente funzione del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts;

Considerato il visto della dirigente della Direzione Politiche Sociali e Sport;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla stipula della convenzione con l'Università per il supporto alla produzione del report anno 2022 e anno 2023 sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche (art. 2bis L.R. 32/2008).
- 3) Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a €



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

1.144.216,62 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2022/2024:

- capitolo n. 2120410033 - annualità 2022 per € 724.229,18
- capitolo n. 2120410007 – annualità 2022 per € 14.987,44
- capitolo n. 2120410180 – annualità 2022 per € 5.000,00
- capitolo n. 2120410007 - annualità 2023 per € 400.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Francesco Maria Nocelli*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### **Riferimenti normativi**

- L.R. n. 4 del 10.04.2007 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”.
- L.R.n. 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1 dicembre 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n.69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. ”codice rosso”.
- DPCM 16.11.2021 (registrato alla Corte dei Conti in data 14.12.2021 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 308 del 29/12/2021) ad oggetto: “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui agli art.5 e 5 bis, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2021.
- DGR n. 461 del 09/05/16 – Attuazione L.R. n. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne" - art. 12: Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio).
- DGR n. 221 del 13.03.2017 – LR n. 32/2008 – Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale-istituzione della Rete regionale antiviolenza nelle Marche.
- Protocollo d’Intesa Interistituzionale “Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere” – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017.
- Regolamento Regionale n. 1 del 01 febbraio 2018 “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".( B.U.R.M. 15 febbraio 2018, n. 15 ).



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- DGR n.1631 del 03/12/2018 Art.11 L.R. n. 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne.Approvazione “Indirizzi attuativi”.
- Deliberazione Assemblea Legislativa Regionale n.109 del 12/05/2020 - Piano Sociale Regionale 2020/2022. Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l’innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali, centralità del cittadino ed equità sociale nell’ambito del processo di integrazione tra sistemi di welfare.
- DGR n. 1549 del 01.12.2020 -Criteri e modalità per la composizione e il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - art.3 L.R. 32/2008.
- DGR n.429 del 12/04/2021-Avviso pubblico del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti dall’art 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - Partecipazione della Regione Marche.
- Documento di economia e finanza regionale per gli anni 2021-2023- Deliberazione n.6 del 29/12/2020.
- DGR n.716 del 07.06.2021- Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel biennio 2020/2021 delle risorse statali (DPCM13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche.
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1682 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024.” e ss.mm.ii ;
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1683 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024. ” e ss.mm.ii;
- L.R. 31 dicembre 2021 n. 38 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
- L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 “Bilancio di previsione 2022/2024”;
- DGR n. 24 del 18.01.2021: Rinnovo del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.
- DDPF n.18 del 09.03.2022: Assegnazione finanziamenti statali bilancio 2022-2024 - annualità 2022: € 724.229,18 capitolo di entrata 1201010001.

-DGR n. 678 del 06/06/2022 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”.

### **Motivazioni**

La Giunta, con propria deliberazione n. 716/2021 ha approvato la programmazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l’utilizzo di risorse statali e regionali nel biennio 2021/2022.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con DPCM 16.11.2021, dopo il controllo della Corte dei Conti del 14.12.2021 n. 2965, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 308 del 29/12/2021, con nota pror. DPO n. 36448 del 20/12/2021 sono state assegnate alla Regione Marche **risorse pari a € 724.229,18** di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all'art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge "anti-femminicidio").

Le risorse statali, come indicato nel DPCM 16.11.2021, sono destinate a finanziare le seguenti attività:

- € 265.000,00 per la realizzazione degli interventi indicati nel DPCM 16.11.2021 finalizzati all'attuazione del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l)(Tabella 2 del citato DPCM).

- € 179.967,48 per il sostegno delle attività dei Centri Antiviolenza muniti dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati e sostenuti dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

- € 279.261,69 per il sostegno alle Case Rifugio munite dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuate e sostenute dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

La disponibilità totale di € 724.229,18 da utilizzare nel biennio 2022-2023, è stata iscritta con DGR n. 19 del 24/01/2022 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.

Con DDPF n.18 del 09/03/2022 è stata accertata l'entrata per la somma di € 724.229,18 sopra

indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2022/2023 – annualità 2022 – accertamento n. 874/2022.

Inoltre nel Bilancio regionale triennale di previsione 2022-2024 sono stanziati per le finalità, della L.R. 32/2008, € 400.000,00 per l'annualità 2023 al capitolo n. 2120410007 e € 19.987,44 per l'annualità 2022 capitolo n. 2120410007 già impegnati con D.176 del 15/09/2021-DGR n. 716 /2021 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne, revocati per mancato utilizzo con decreto n. 16/2022 e riprogrammati per le medesime attività nella programmazione 2022/2023. Le risorse riprogrammate di € 19.987,44 sono state ridistribuite agli ATS Capofila di Area Vasta per € 14.987,44 – annualità 2022 al capitolo n. 2120410007 e la restante somma di € 5.000,00 – annualità 2022 – al capitolo n. 2120410180 sarà utilizzata per una convenzione da stipulare con l'Università finalizzata al supporto per la produzione del report sul fenomeno della violenza di genere nella regione Marche riferito all'anno 2022 (art.2bis L.R. 32/2008).

Pertanto con la presente DGR vengono ripartite risorse complessive per **€ 1.144.216,62, di cui:**

- risorse statali di cui al DPCM 16.11.2021 pari ad € 724.229,18, stanziati sul capitolo di spesa 2120410033 del Bilancio regionale 2022-2023 -annualità 2022;

- risorse regionali pari a € 419.987,44 di cui:

- capitolo n. 2120410007 – annualità 2022 per € 14.987,44



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- capitolo n. 2120410180 – annualità 2022 per € 5.000,00
- capitolo n. 2120410007 - annualità 2023 per € 400.000,00

La disponibilità complessiva di € € **1.144.216,62** è destinata:

- per € 1.134.216,61 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle azioni di rete finalizzate al contrasto della violenza sulle donne nelle Marche.;
- € 10.000,00 per il supporto alla produzione dei report sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche per gli anni 2022 e 2023.

Specificatamente, l'importo complessivo di € 1.134.216,62 ( fondo nazionale di € 724.229,18 anno 2022- e le risorse regionali € 409.987,44 -di cui € 14.987,44 anno 2022 e € 395.000,00 anno 2023) è finalizzato a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2022-2023 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle azioni di rete finalizzate al contrasto della violenza sulle donne nelle Marche.

Il fondo viene ripartito tra gli ATS Capofila di Area Vasta individuati dalla DGR n. 461/2016: ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno e sosterrà le seguenti linee di intervento:

1. continuità dei servizi di pubblica utilità resi dai **5 Centri Antiviolenza** dislocati uno per ciascun territorio provinciale e dagli sportelli a loro collegati(art 5 bis, comma 2, lettera a)b)c)e d) del decreto legge 14 agosto 2013 n.93, convertito con modificazione della legge 15 otto-bre20143, n.119;
2. prosecuzione dell'operato reso dalle **9 Case rifugio** del territorio regionale, di cui una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Pesaro, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Ancona, due Casa Rifugio nel territorio provinciale di Macerata, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Fermo, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Ancona e Pesaro, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Macerata-Fermo-Ascoli Piceno, una Casa di Emergenza in fase di avvio nel territorio Marche Nord e una Casa di Emergenza nel territorio Marche Sud;
3. realizzazione delle attività del **Piano** operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l) specificatamente dando priorità- così come espresso nell' incontro del 16 febbraio c.a. dai coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali Capofila di Area Vasta rispetto alle esigenze di programmazione territoriale emerse - ai seguenti interventi:
  - a) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
  - b) Consolidamento, potenziamento e implementazione del lavoro di rete all'interno della rete regionale antiviolenza delle Marche -DGR n. 221/2017



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

e DGR n.1311/2017- con l'obiettivo di estendere e applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 Art. 11 LR 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne - Approvazione Indirizzi Attuativi" al fine di garantire omogeneità di trattamento ed un equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi e delle strutture;

- c) formazione, raccordo e animazione della rete territoriale antiviolenza e formazione professionalizzante del sistema di intervento e governance della rete regionale e delle reti territoriali;
- d) azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte in particolar modo alle giovani generazione da attuare presso le scuole e nei luoghi di ritrovo dei giovani;
- e) abbattimento rette e incremento dei giorni di permanenza gratuita nelle Case Rifugio di emergenza a valenza regionale nello specifico;
- f) abbattimento delle rette per le strutture residenziali: su tutto il territorio regionale per la permanenza nelle strutture residenziali di donne vittime di violenza di cui al Reg. Reg. n.1/2018, indipendentemente dal territorio provinciale di appartenenza della donna e della dislocazione nel territorio regionale della struttura di accoglienza con particolare attenzione ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti;
- g) incremento dei giorni di permanenza gratuita nella Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale, oltre gli attuali quattro giorni previsti;
- h) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- i) azioni per migliorare la capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- j) iniziative volte a superare le difficoltà dei Centri Accoglienza e delle case rifugio mirate a far fronte alle esigenze operative emergenziali COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;
- k) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita;
- l) programmi rivolti agli uomini maltrattanti, ovvero azioni finalizzate a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne contemplando (in conformità con quanto indicato dalla DGR n.606/2020):
  - supporto allo sviluppo di interventi previsti dall'art. 26 bis del decreto legge n.104/2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza attraverso l'apertura di un centro di recupero con dislocazioni provinciali i cui si attuino programmi di recupero specifici, di consulenza e interventi di rieducazione al fine di evitare la reiterazione del comportamento lesivo nei confronti della vittima; il centro risponderà all'emanazione di apposite linee guida nazionali(DGR n.429/2021);
  - supporto allo sviluppo di soluzioni alloggiative temporanee da destinare, nella fase di gestione dell'emergenza, ai maltrattanti che non





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

dispongano di immediate soluzioni abitative alternative nella propria autonoma disponibilità e/o altre forme di allontanamento, in coerenza con quanto previsto dal “Codice rosso” e dalle Linee guida nazionali in corso di definizione; l’attività è di sostegno alle amministrazioni competenti ed è finalizzata ad agevolare l’allontanamento d’urgenza del maltrattante dalla casa familiare qualora disposto dall’autorità giudiziaria anche ai sensi degli artt. 282 bis e 384 bis del Codice di procedura penale.

Si propone pertanto di ripartire le risorse disponibili per le azioni contro la violenza alle donne tra i 5 ATS Capofila di Area Vasta, pari complessivamente ad € 1.134.216,61 come segue:

1. Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all’attuazione del Piano

**La quota di € 491.216,61** (€ 265.000,00 fondi statali e € 211.229,17 fondi regionali anno 2023 € 14.987,44 anno 2022) è trasferita agli ATS capofila di Area Vasta e ripartita secondo il seguente criterio:

- per il 50% equiripartiti tra gli ATS (1/5 ad ognuno);
- per il 50% in proporzione alla popolazione femminile residente per territorio provinciale (dato ISTAT più aggiornato).

La risorsa regionale anno 2022 di € 14.987,44 (capitolo n. 2120410007, già impegnata con Decreto n. 176 del 15/09/2021-DGR n. 716 /2021 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e revocata per mancato utilizzo con Decreto n. 16/2022) viene ripartita in accordo con i coordinatori di ATS Capofila di Area Vasta in capo agli ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata e ATS n. 19 di Fermo in parti uguali. All’ ATS n.22 di Ascoli Piceno non è stata assegnata la quota parte della risorsa ridistribuita in quanto lo stesso con nota del Comune di Ascoli Piceno prot n.14426 del 17/02/2022 ha specificato di non necessitare di ulteriori fondi rispetto a quelli già assegnati con la nuova programmazione 2022/2023.

La destinazione delle risorse di € 491.216,61 sulla base delle esigenze emerse dagli incontri svolti con gli ATS in fase programmatoria è la seguente:

- **€ 3.261,65** - di cui € 2.829,07 del fondo nazionale ed € 432,58 del fondo regionale - destinate alle iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza Covid 19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;
- **€ 267.789,30** – di cui € 148.276,96 del fondo nazionale e € 119.512,34 del fondo regionale - (€ 104.524,90 annualità 2023 e € 14.987,44 annualità 2022) - destinate al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza. Sono comprese in tale intervento:



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- le azioni di supporto anche amministrativo della rete per il miglioramento e rafforzamento delle attività di rete e di valorizzazione delle buone prassi in modo da poterle esportare ed implementare in altri contesti territoriali;
  - l'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni (invianti) di residenza delle donne vittime di violenza, per l'accoglienza delle stesse e dei loro figli minorenni presso le case rifugio, le case per la semi autonomia e le case di emergenza oltre il periodo di gratuità. L'ATS capofila di area vasta trasferisce al Comune (inviante) compreso nel proprio territorio di riferimento e di residenza della donna ospitata in una casa per donne vittime di violenza un contributo quale rimborso ai comuni che alla data del 31/12/2022 hanno richiesto l'abbattimento della retta. Tale contributo è fino al 100% della retta per i Comuni invianti con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, compatibilmente con le risorse che l'ATS capofila di Area Vasta ha indicato nella scheda di programmazione. Le eventuali ulteriori risorse disponibili sono ripartite dall'ATS capofila di Area Vasta tra gli altri Comuni che ne fanno richiesta alla medesima data, in relazione all'ammontare della spesa sostenuta da questi ultimi;
  - azioni volte a consolidare, potenziare e implementare il lavoro di rete all'interno della rete regionale antiviolenza delle Marche -DGR n. 221/2017 E DGR n.1311/2017- cercando di estendere e applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 art. 11 LR 32/2008 con l'obiettivo di garantire omogeneità di trattamento ed un equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi e delle strutture;
  - azioni di sensibilizzazione sull'utilizzo di un linguaggio adeguato all'interno dei "media" e, in particolare, dei "social media".
- **€ 105.391,16** – di cui € 71.102,51 del fondo nazionale ed € 34.288,65 del fondo regionale-destinate al sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Le risorse messe a disposizione sono da utilizzare per iscrizioni a corsi di formazione/stage, tirocini di inserimento lavorativo e tutor, attivazione e gestione borsa lavoro, iscrizione a corso di lingua italiana, corsi di alfabetizzazione informatica o altri corsi professionalizzanti, iscrizione a corsi di scuola guida, spese per sottoscrizione di contratti di locazione, contratti di comodato e mensilità di affitto, spese scolastiche per minori es. rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola o extra scolastiche: ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali; rafforzamento della collaborazione con i servizi per l'impiego e gli enti di formazione professionale, il sistema imprenditoriale e le organizzazioni sindacali per favorire la realizzazione, nell'ambito della presa in carico integrata, di percorsi di inserimento lavorativo rivolti specificatamente alle donne vittime di violenza in tutte le sue forme, non solo domestica ma anche sul luogo di lavoro.
  - **€ 8.854,13** – di cui € 6.772,69 del fondo nazionale ed € 2.081,44 del fondo regionale-destinate ad azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti, anche di seconda generazione, vittime di violenza;





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- **€ 39.691,41**– di cui € 4.273,61 del fondo nazionale ed € 35.417,80 del fondo regionale-destinate ai progetti rivolti a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- **€ 36.228,96** – di cui € 26.745,16 del fondo nazionale ed € 9.483,80 del fondo regionale destinate alle azioni di informazione, comunicazione e formazione con priorità per progetti di educazione e di sensibilizzazione della tematica nei confronti della comunità locale e nei confronti delle nuove generazioni soprattutto attraverso attività da svolgere nelle scuole e nei luoghi fisici e virtuali frequentati dai giovani. Azioni rivolte al sistema scolastico per la realizzazione di progetti sul tema della violenza contro le donne rivolti a docenti, alunni e relative famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- **€ 30.000,00** – di cui € 5.000,00 del fondo nazionale ed € 25.000,00 del fondo regionale destinati ai programmi rivolti agli uomini maltrattanti. La risorsa di € 30.000,00 sarà utilizzata per € 5.000,00 dall'ATS n. 11 di Ancona per proprie progettualità destinate al recupero degli uomini autori di violenza e per € 25.000,00 sarà impiegata dall'ATS n. 15 di Macerata quale ATS capofila regionale, per dare continuità nell'annualità 2023 al Centro per uomini maltrattanti regionale avente dislocazioni in tutte le 5 province in fase di avvio sperimentale nel 2022 tramite i fondi destinati dal Dipartimento per le Pari Opportunità all'avviso pubblico per gli interventi all'art.26 bis del decreto legge n.104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza-annualità 2020(DGR n.429/2021).L'intervento a cui si intende dare continuità ha l'obiettivo di promuovere la messa a sistema della presa in carico trattamentale integrata di uomini autori di violenza sulla base di quanto indicato nell'articolo 16 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul) e di quanto introdotto dall'articolo 6 e dall'articolo 17 della più recente l. 69/2019 (cd. Codice Rosso). Il centro offre percorsi di presa in carico degli uomini autori di violenza a partire dall'istituzione di un servizio specificatamente deputato alla valutazione, presa in carico e monitoraggio dei percorsi degli autori di violenza. Il centro funzionerà come nodo della rete per garantire l'orientamento e il coordinamento della governance degli interventi regionali.

### 2. Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza:

Nella ripartizione delle risorse statali e regionali della presente programmazione destinate ai CAV non è stato contemplato il CAV dell'ATS n.22 di Ascoli Piceno in quanto, nell'incontro del 16 febbraio 2022 e con nota del Comune di Ascoli Piceno prot n.14426 del 17/02/2022 , il Coordinatore dell'ATS di Ascoli Piceno ha fatto presente di riuscire a ricoprire il servizio fino al 31/12/2023 con le risorse assegnate nella programmazione 2021/2022.

Pertanto, **la quota di € 184.000,00** (fondi statali € 179.967,48 + fondi regionali € 4.032,52) è da ripartire come segue:

- i fondi nazionali sono stati suddivisi in ugual parte tra i 4 ATS di Area Vasta di Pesaro, Ancona, Macerata e Fermo per i CAV presenti nei rispettivi territori provinciali;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 46.000,00 per ciascun CAV presente nei territori provinciali facenti riferimento agli ATS di Area Vasta di Pesaro, Ancona, Macerata e Fermo.

### 3. Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali:

**La quota di € 459.000,00** (fondi statali € 279.261,69 + fondi regionali € 179.738,31) da trasferire ad ogni ATS capofila di Area Vasta e da ripartire come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di Case in ciascun territorio di area vasta;
- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 51.000,00 a Casa.

Come prestabilito nell'incontro del 6/04 in sede di Forum (verbale id n. 26269863 del 17/05/2022), in fase di monitoraggio del fondo di programmazione 2022/2023 (art. 5 DPCM 16/11/2021) gli ATS potranno richiedere in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali, variazioni di spesa tra le azioni di intervento limitatamente *alla quota dei fondi regionali*. Le eventuali su dette variazioni sono soggette all'approvazione della struttura regionale competente in materia di contrasto alla violenza di genere.

Si prevede infine di impiegare **la somma complessiva di € 10.000,00** della programmazione 2022-2023 dei fondi regionali (€ 5.000,00 annualità 2022 e € 5.000,00 annualità 2023) per la stipula di una convenzione con l'Università finalizzata al supporto della produzione per le due annualità di programmazione del report illustrativo sul fenomeno della violenza contro le donne nella Regione Marche che, come indicato dall' art 2 bis della LR n. 32/2008, la Giunta regionale è chiamata a presentare all'Assemblea legislativa, entro il 10 novembre di ogni anno.

Le risorse destinate agli interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - appositamente convocato così come previsto dall'art. 3 comma 3 della LR n. 32/2008 - nella seduta del 6/04/2022 ha formulato osservazioni recepite nella proposta di deliberazione allegata. Alla proposta di riparto del fondo la maggioranza dei componenti del Forum ha espresso parere favorevole come da verbale id n. 26269863/2022.

Con DGR n.678 del 6/6/2022 è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche".



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 27/6/2022 il proprio parere favorevole n. 38/2022 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 29/6/2022 il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013.

### **Proposta**

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta

- di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16/11/2021) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare al Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla stipula della convenzione con l'Università per il supporto alla produzione del report anno 2022 e anno 2023 sul fenomeno della violenza contro le donne nella regione Marche (art 2bis L.R.32/2008);
- di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 1.144.216,62 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2022/2024:
  - risorse statali di cui al DPCM 16.11.2021 pari ad € 724.229,18, stanziare sul capitolo di spesa 2120410033 del Bilancio regionale 2022-2023 -annualità 2022;
  - risorse regionali pari a € 419.987,44 di cui:
    - capitolo n. 2120410007 – annualità 2022 per € 14.987,44
    - capitolo n. 2120410180 – annualità 2022 per € 5.000,00
    - capitolo n. 2120410007 - annualità 2023 per € 400.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
Beatrice Saltari

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS**

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

la dirigente f.f.  
(*Maria Elena Tartari*)  
Documento informatico firmato digitalmente

**VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio, appone il proprio "Visto".

la dirigente  
(*Maria Elena Tartari*)  
Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.  
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

il direttore del dipartimento  
(*Mauro Terzoni*)  
Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

